

COMUNE DI NAPOLI

Deliberazione n. 04 del 15 marzo 2022

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione delle linee di indirizzo del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022-2024 (PTPCT 2022-2024).

L'anno duemilaventidue il giorno 15 del mese di marzo, nella casa Comunale precisamente nella Sala dei Baroni sita al Castel Nuovo si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun Consigliere (di cui all'elenco che segue) - ai sensi dell'art. 125 del R.D. 4 febbraio 1915, n. 148 (Testo Unico della Legge comunale e provinciale) e dell'art. 61 del R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839 (Riforma della Legge comunale e provinciale) - è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che gli stessi Consiglieri, all'atto della votazione, risultano presenti e/o assenti come appresso specificato:

SINDACO	P		
MANFREDI Gaetano			
1) ACAMPORA Gennaro	P	21) GUANGI Salvatore	P
2) AMATO Vincenza	P	22) LANGE CONSIGLIO Salvatore	Assente
3) ANDREOZZI Rosario	P	23) LONGOBARDI Giorgio	Assente
4) BASSOLINO Antonio	Assente	24) MADONNA Salvatore	P
5) BORRELLI Rosaria	Assente	25) MAISTO Anna Maria	P
6) BORRIELLO Ciro	P	26) MARESCA Catello	P
7) BRESCIA Domenico	Assente	27) MIGLIACCIO Carlo	P
8) CARBONE Luigi	P	28) MINOPOLI Roberto	P
9) CECERE Claudio	Assente	29) MUSTO Luigi	P
10) CILENTI Massimo	P	30) PAIP AIS Gennaro Demetrio	P
11) CLEMENTE Alessandra	Assente	31) PALUMBO Rosario	P
12) COLELLA Sergio	P	32) PEPE Massimo	P
13) D'ANGELO Bianca Maria	P	33) RISPOLI Gennaro	P
14) D'ANGELO Sergio	P	34) SAGGESE Fiorella	P
15) ESPOSITO Aniello	Assente	35) SANNINO Pasquale	P
16) ESPOSITO Gennaro	P	36) SAVARESE Walter	P
17) ESPOSITO Pasquale	P	37) SAVASTANO Iris	P
18) FLOCCO Salvatore	P	38) SIMEONE Gaetano	P
19) FUCITO Fulvio	P	39) SORRENTINO Flavia	P
20) GRIMALDI Luigi	Assente	40) VITELLI Mariagrazia	P

Presiede l'assemblea la Presidente del Consiglio dott.ssa Vincenza Amato

In grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott.ssa Monica Cinque

La Presidente pone in discussione il punto n. 3 dell'ordine del giorno: deliberazione di G. C. n. 12 del 27/01/2022 di proposta al Consiglio: Approvazione delle linee di indirizzo del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022-2024 (PTPCT 2022-2024).

Fa presente, che il provvedimento è stato trasmesso alla Commissione Polizia Municipale e Legalità che con verbale n. 15 del 9/2/2022 ha rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio.

La Presidente cede la parola all'assessore De Iesu per la relazione introduttiva.

L'assessore De Iesu precisa che l'attuale sistema di prevenzione della corruzione è stato introdotto nel nostro ordinamento dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, articola il processo di formulazione e attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione in una serie di azioni coordinate tra strategia nazionale e strategia interna di ciascuna Amministrazione. La strategia nazionale si realizza mediante il Piano Nazionale Anticorruzione adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, quale atto di indirizzo a cui le Pubbliche Amministrazioni devono ispirarsi nell'adozione dei propri piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Attraverso tali atti di pianificazione le Amministrazioni sono chiamate ad individuare le più idonee misure di prevenzione della corruzione atte non solo a contrastare, ma anche ad anticipare la commissione di condotte corruttive, ricordando che il fenomeno della corruzione va inteso nel senso più ampio del termine e quindi non solo nella sua nozione codicistica, bensì nel più ampio significato di mala gestione amministrativa. Il Piano di prevenzione triennale che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad adottare è un documento di natura programmatica che definisce la strategia di prevenzione della corruzione sulla base di una preliminare analisi del contesto interno dell'Amministrazione, della sua organizzazione e delle sue regole, nonché del contesto esterno in cui la stessa si inserisce, volta soprattutto a valutare la possibile esposizione al fenomeno corruttivo dei singoli processi amministrativi. Detto Piano di durata triennale è adottato annualmente dall'organo di indirizzo su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione e del responsabile della trasparenza. Chiarisce gli indirizzi previsti con la deliberazione in esame precisando che il ruolo di primo piano nell'ambito della politica anti corruttiva è demandato, infine, alla trasparenza che assume rilievo non solo come presupposto per realizzare una buona amministrazione, ma anche come misura per prevenire la corruzione, promuovere l'integrità e la cultura della legalità in ogni ambito dell'attività pubblica.

Si allontanano i consiglieri Bassolino, Longobardi e Cecere. (presenti 32)

La Presidente dichiara aperta la discussione generale e cede la parola al consigliere Maresca che ne ha fatto richiesta.

Il consigliere Maresca condivide il coinvolgimento del Consiglio comunale nel predisporre gli adeguati anticorpi a fronte della pericolosità, assolutamente cogente e preoccupante, della fase dell'utilizzo dei fondi del PNRR. Appoggia l'esigenza manifestata di affidarsi alla massima espressione della trasparenza interna ed esterna poiché i profili della trasparenza endoprocedimentale sono ancor più significativi rispetto alla pubblicità che si dà dell'operato della macchina amministrativa. Ritiene che la massima partecipazione dei processi che stanno prima e dietro alla stesura di un provvedimento amministrativo, debba essere particolarmente attenzionata soprattutto in questa fase, poiché nei prossimi anni, la macchina amministrativa sarà impegnata in percorsi di elaborazione di provvedimenti che impegneranno centinaia di milioni di euro.

Il consigliere Esposito Gennaro sostiene che, dopo aver attentamente ascoltato la relazione introduttiva esposta sulla corruzione e l'anticorruzione, la misura essenziale da intraprendere sia l'effi-



cientamento della Pubblica Amministrazione, poiché la non efficienza amministrativa gioca forza determina sistemi poco prevedibili e aggirabili.

La Presidente constatato, che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara conclusa la discussione generale e cede la parola all'assessore De Iesu per la replica agli interventi resi.

L'assessore De Iesu si dice perfettamente consapevole che il Piano triennale, con tutti i documenti programmatici che sono collegati, compreso la rotazione prevista, è una bella struttura e che il problema è governarla, farla governare da dirigenti e dal personale. Per cui è importante l'investimento in formazione delle norme, ma anche la sensibilizzazione sulla dimensione etica risulta indispensabile, poiché se il Piano triennale non è il collante della dimensione etica, che riguarda ogni singolo dipendente, ogni dirigente, risulta essere comunque una bella organizzazione regolamentare, ma si rischia di non raggiungere gli obiettivi. Rassicura che l'obiettivo è quello di lavorare con il Segretario Generale, con la Vice Segretaria per una sostenibile elaborazione del piano, con la sfida di farlo applicare attraverso, anche, l'informatizzazione della macchina amministrativa.

La Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la deliberazione di G. C. n. 12 del 27/01/2022 di proposta al Consiglio, assistita dagli scrutatori, Vitelli Mariagrazia, Cilenti Massimo e Palumbo Rosario, accerta la presenza in aula di n. 32 Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, e dichiara la seguente votazione:

Presenti e votanti: n. 32

Voti Favorevoli: n. 32

Voti contrari: //

Astenuti: //

in base all'esito dell'intervenuta votazione nei modi di legge, alla unanimità

DELIBERA

l'approvazione della deliberazione di G. C. n. 12 del 27/01/2022 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Approvazione delle linee di indirizzo del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022-2024 (PTPCT 2022-2024).

Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento:

deliberazione di G. C. n.12 del 27/01/2022 di proposta al Consiglio composta da n. 11 pagine progressivamente numerate.

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

De Iesu

Il Dirigente
dott.ssa Enrichetta Barbati

Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Segretario Generale
dott.ssa Monica Cinque

La Presidente del Consiglio comunale
dott.ssa Vincenza Amato



COMUNE DI NAPOLI

DIPARTIMENTO/AREA: **SEGRETERIA GENERALE**SERVIZIO: **SEGRETARIO GENERALE E VICE SEGRETARIO GENERALE****Proposta al Consiglio**ASSESSORATO: **ALLA POLIZIA MUNICIPALE E ALLA LEGALITA' CON DELEGA ALLA TRASPARENZA**

SG: 13 del 25/01/2022

DGC: 15 del 25/01/2022

Cod. allegati:

Proposta di deliberazione prot. n° 1

del 25/01/2022

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 12**OGGETTO:** PROPOSTA AL CONSIGLIO - Approvazione delle linee di indirizzo del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022-2024 (PTPCT 2022-2024).

Il giorno 27/01/2022, nella residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Dodici Amministratori in carica:

SINDACO:**P A**

Gaetano MANFREDI

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

ASSESSORI:**P A**

Maria FILIPPONE

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

(Vicesindaco)

Paolo MANCUSO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Pier Paolo BARETTA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Antonio DE IESU

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Teresa ARMATO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Edoardo COSENZA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

P A

Vincenzo SANTAGADA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Laura LIETO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Emanuela FERRANTE

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Luca TRAPANESE

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Chiara MARCIANI

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*
Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque
IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alla Polizia Municipale e alla Legalità, con delega alla trasparenza

Premesso che

- in data 28 novembre 2012 è entrata in vigore la legge 6 novembre 2012, n. 190 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”, con la quale sono stati introdotti nuovi e diversi strumenti per la prevenzione e la repressione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni;
- con l’approvazione della legge n. 190/2012, l’ordinamento si è orientato, nel contrasto alla corruzione, verso un sistema di prevenzione che si articola, a livello nazionale, con l’adozione del *Piano Nazionale Anticorruzione (PNA)* e, a livello di ciascuna amministrazione, mediante l’adozione di Piani di Prevenzione triennali, da adottarsi entro il 31 gennaio di ogni anno, ai sensi dell’art. 1, comma 8, della medesima legge;
- che per il corrente anno, il Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, con la delibera n. 1 del 12 gennaio 2022 ha prorogato il termine per la presentazione del Piano Triennale Anticorruzione al 30 aprile 2022;
- con il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”, il legislatore è intervenuto, tra l’altro, sulla definizione del ruolo di alcuni dei soggetti coinvolti nelle strategie di prevenzione della corruzione, quali l’organo di indirizzo politico, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e l’Organismo indipendente di valutazione (OIV);
- con deliberazione n. 72 del 11 settembre 2013, la CIVIT (oggi Autorità nazionale Anticorruzione - ANAC) ha adottato, ai sensi dell’articolo 1, comma 4, della legge n. 190/2012, il primo PNA, rispetto al quale è intervenuto, poi, l’Aggiornamento 2015 (determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015), il PNA 2016, approvato dall’ANAC con deliberazione n. 831, il 3 agosto 2016 - aggiornato nel 2017 con delibera n. 1208 del 22 novembre 2017 e nel 2018 con delibera n. 1074 del 21 novembre 2018 – e da ultimo il PNA 2019, approvato con deliberazione n.1064 del 13 novembre 2019;

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

Premesso, altresì, che:

- in attuazione dei principi e criteri di delega previsti dall’articolo 1, comma 35, della legge n. 190/2012, il Governo ha adottato il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, entrato in vigore in data 20 aprile 2013 e successivamente modificato con il citato d.lgs. n. 97/2016, nonché con il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “*Codice dei Contratti pubblici*”, e che attualmente reca disposizioni in materia di “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- il novellato articolo 1 del d.lgs. n. 33/2013, definisce la trasparenza “*come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all’attività amministrativa e favorire*

forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche”;

- in applicazione della suindicata nuova nozione di trasparenza, nell’ordinamento giuridico italiano è stato introdotto il diritto di accesso generalizzato (cd. “FOIA”), inteso come il diritto riconosciuto a chiunque di “*accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis.*”;

Considerato che:

- con deliberazione n. 315 del 3 maggio 2013, la Giunta Comunale ha individuato il Segretario Generale quale Responsabile, per il Comune di Napoli, della prevenzione della corruzione, ai sensi dell’art. 1, comma 7, della legge n. 190/2012;
- con successiva deliberazione n. 1025 del 23 dicembre 2013, la Giunta Comunale ha poi individuato il Vicesegretario Generale quale Responsabile per la trasparenza per il Comune di Napoli, ai sensi dell’art. 43 del d.lgs. n. 33/2013;
- la disciplina appare volta a unificare in capo ad un solo soggetto l’incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e a rafforzarne il ruolo (PNA 2016); tuttavia, la complessità e le dimensioni dell’Ente rendono l’attività di impulso, supporto e verifica sulla corretta attuazione del Piano da parte degli uffici particolarmente impegnativa e, pertanto, l’Amministrazione ha ritenuto di mantenere la distinzione tra i due soggetti responsabili, al fine di facilitare l’applicazione, effettiva e sostanziale, della normativa sull’anticorruzione e sulla trasparenza; ciò anche in considerazione delle innovazioni introdotte dal d.lgs. 97/2016, tra cui l’istituto dell’accesso civico generalizzato “FOIA”. Tale scelta ha tenuto conto, tra l’altro, della sussistenza di elementi di stretta integrazione funzionale tra il Segretario Generale e il Vicesegretario Generale, pur nella distinzione dei due ruoli nelle specifiche attività di RPC e RT, i quali sono, altresì, supportati da un’unica struttura organizzativa favorendone la piena sinergia, individuata nel Servizio Supporto tecnico-giuridico agli Organi – Anticorruzione e Trasparenza ricompreso nel Dipartimento Segreteria Generale al quale sono state attribuite, tra le altre, con disposizione del Direttore Generale n. 9 del 6/3/2019, le funzioni di supporto al Segretario Generale in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC) e al Vicesegretario Generale in qualità di Responsabile per la trasparenza (RT);

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

con disposizione n. 1 del 13 maggio 2016 del Segretario e del Vicesegretario Generale è stato costituito il *Comitato Interdirezionale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza* (di seguito *Comitato*), già istituito con l’adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 la cui finalità è di rafforzare il sistema di rete all’interno dell’Ente già messo in campo con la individuazione di “*referenti*”; il *Comitato*, infatti, è presieduto dal RPC e/o RT e rappresenta la sede partecipativa e di coordinamento per elaborare proposte e confrontarsi sulla predisposizione e attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione e di attuazione e promozione della trasparenza;

- con deliberazioni n. 253 del 24 aprile 2014, n. 85 del 20 febbraio 2015 e n. 64 dell’11 febbraio 2016, n. 45 del 2 febbraio 2017, n. 34 del 30 gennaio 2018, n. 26 del 31 gennaio 2019 e s.m.i., la Giunta Comunale ha approvato il *Piano triennale di prevenzione della corruzione per la trasparenza*, rispettivamente per i trienni 2014-2016, 2015-2017, 2016-2018, 2017-2019, 2018-2020, 2019-2021, 2020-2022 e, da ultimo, con deliberazione del 25 marzo 2021, n. 108, il *Piano*

 3

triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021-2023;

- l'attività di impulso è stata assicurata grazie alla rete dei referenti unici per l'anticorruzione, la trasparenza e i controlli interni, rete, si rammenta, funzionale alla realizzazione delle attività di monitoraggio e coordinamento dell'attuazione delle misure del *Piano*, su impulso del RPC e del RT e con il supporto operativo del Servizio Supporto tecnico giuridico agli Organi – Anticorruzione e Trasparenza (SOAT) del Dipartimento Segreteria Generale;
- nel corso dell'anno, l'attività di gestione e monitoraggio sull'attuazione del *Piano* è stata svolta, fornendo indicazioni ai dirigenti e ai referenti delle strutture anche attraverso strumenti, informazioni e metodologie di lavoro tali da consentire alle strutture tutte, in particolare a quelle individuate quali responsabili di ciascuna misura e/o fase nonché di specifici obblighi di pubblicazione, di dare attuazione alle misure per la prevenzione della corruzione e agli obblighi di trasparenza previsti dal *Piano*;
- gli esiti dell'attuazione del Piano saranno riassunti nella relazione di fine anno, redatta dal RPC da pubblicare entro il 31 gennaio 2022 secondo le modalità e le indicazioni dell'ANAC, ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della legge n. 190/2012.

Ritenuto che:

- in continuità con i precedenti *Piani*, si intendono perseguire tre macro-obiettivi:
 - ridurre le opportunità che manifestino rischi di corruzione;
 - aumentare la capacità dell'amministrazione di scoprire casi di corruzione;
 - creare un contesto sfavorevole alla corruzione ispirato dai principi di etica, integrità e trasparenza;
- inoltre, al fine del raggiungimento dei suindicati macro-obiettivi, nonché al fine di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, nell'ambito delle misure dirette a prevenire la corruzione occorre riservare alla trasparenza l'adeguata rilevanza;

in tali sensi, il Consiglio Comunale con deliberazione n. 27 del 16 settembre 2021, di approvazione del Documento Unico di Programmazione, ha previsto, tra gli obiettivi strategici, il "*Rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*" - Missione 01: Servizi istituzionali – generali e di gestione;

Il Segretario Generale
Dr.ssa Martina Cinque

- per tali finalità, le linee d'azione previste dal PTPCT costituiscono obiettivi dell'Amministrazione e, in tali sensi, le misure, generali e specifiche nonché gli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33/2013, in esso declinati, debbano essere previsti negli strumenti di programmazione strategica e operativa, anche ai fini della misurazione e valutazione della *performance* dei dirigenti/soggetti responsabili;
- in particolare, tra gli obiettivi gestionali assegnati a tutti gli Uffici di livello dirigenziale, anche per la prossima programmazione, saranno previsti gli obiettivi "Prevenzione della corruzione amministrativa" e "Amministrazione trasparente ed aperta", con l'indicazione dei relativi indicatori di risultato, risultati attesi ed elementi documentali di verifica;

Dato atto che: l'aggiornamento del Piano, in generale, richiede il coinvolgimento sia dei soggetti ricompresi nell'organizzazione interna dell'Ente, sia degli *stakeholder* esterni e, per tale ragione, il RPC e il RT hanno ritenuto indispensabile il coinvolgimento di tutti i soggetti suindicati, nel modo seguente:

- con segretariale n. PG/2021/855987 del 26/11/2021, in relazione alla consultazione interna, si dava atto della intervenuta mappatura dei processi, si avviava la valutazione e ponderazione del rischio corruttivo, nonché la programmazione delle misure da prevedere nel *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022-2024*;
- coinvolgendo gli *stakeholder* esterni, mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente di un apposito avviso pubblico con il quale tutti i soggetti portatori di interessi sono stati invitati a presentare proposte entro il 15 gennaio 2022, che saranno valutate ai fini della predisposizione del *Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022-2024*;
- ponendosi l'obiettivo di elaborare una strategia anticorruzione aperta e partecipata che vedesse il coinvolgimento e la condivisione di tutta la struttura comunale; difatti, saranno prese in considerazione, valutate e definite le proposte pervenute dagli uffici, sottoponendo, alla fine, lo schema del PTPCT alla previa attenzione del Sindaco per eventuali osservazioni o indicazioni.

Dato atto, altresì che:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190, "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", al comma 8 dell'articolo 1, stabilisce, tra l'altro, che "*L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. [...]*";
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, adottato con dall'Autorità con propria deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019, al § 4 – *Soggetti coinvolti nell'elaborazione*, suggerisce, in fase di adozione, per gli enti locali caratterizzati dalla presenza di due organi di indirizzo politico, uno generale (il Consiglio) e uno esecutivo (la Giunta), l'approvazione da parte dell'Assemblea di un documento di carattere generale sul contenuto del PTPCT, mentre l'organo esecutivo resta competente all'adozione finale.

Ritenuto che:

- sia necessario garantire, ai fini dell'adozione del PTPCT 2022-2024, in continuità con quanto già avvenuto per i *Piani* precedenti, le azioni di impulso e coinvolgimento dei soggetti interni ed esterni all'Ente, attraverso il confronto e la partecipazione dell'intera struttura organizzativa e, pertanto, l'obiettivo, così come in precedenza, continua ad essere quello di elaborare una strategia anticorruzione aperta e partecipata che veda il coinvolgimento, la sinergia, la collaborazione degli uffici dell'Ente;
- al fine del raggiungimento del summenzionato obiettivo, si intende procedere al rafforzamento della rete dei referenti e delle iniziative da intraprendere nell'ambito del *Comitato interdirezionale per l'anticorruzione e la trasparenza*;
- la formazione riveste un'importanza cruciale nell'ambito della prevenzione della corruzione, poiché consente di raggiungere:

- la conoscenza e la condivisione degli strumenti di prevenzione da parte dei diversi soggetti che a vario titolo operano nell’ambito del processo di prevenzione;
- la creazione di una base omogenea di conoscenza che rappresenta l’indispensabile presupposto per programmare la rotazione del personale;
- la creazione di competenza specifica per lo svolgimento dell’attività nelle aree a più elevato rischio di corruzione;
- l’occasione di un confronto tra esperienze diverse e prassi amministrative differenti;
- un’opportunità significativa per coordinare ed omogeneizzare all’interno dell’ente le modalità di conduzione dei processi da parte degli uffici, garantendo la costruzione di “buone pratiche amministrative”;
- la diffusione di valori etici, mediante l’insegnamento di principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati.

- tra le misure di prevenzione della corruzione i codici di comportamento rivestono un ruolo importante nella strategia delineata dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 rubricata “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, costituendo lo strumento che più di altri si presta a regolare le condotte dei funzionari e ad orientarle alla migliore cura dell’interesse pubblico, in una stretta connessione con i Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) e che, pertanto, in tali sensi è necessario procedere all’aggiornamento del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 254/2014 e s.m.i. anche in coerenza con quanto suggerito dall’Autorità, con deliberazione del 26 marzo 2019, n. 215 in merito all’applicazione della misura della rotazione straordinaria del personale nei casi previsti dall’articolo 16, comma 1, lettera l-quater del d.lgs. 165/2001;

- la rotazione del personale è da considerarsi misura organizzativa preventiva finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possano alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa nonché criterio organizzativo che contribuisce alla formazione del personale, occorre provvedere ad una maggiore integrazione di tale misura nell’ambito degli atti relativi all’organizzazione e alla gestione del personale;

- le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell’articolo 1, comma 17, della legge 190/2012, predispongono e utilizzano protocolli di legalità o patti d’integrità per l’affidamento di commesse e che lo schema in uso nel Comune di Napoli, adottato con deliberazione di G. C. del 3 dicembre 2015, n. 797, è risalente nel tempo, si ritiene necessario procedere all’aggiornamento del predetto schema;

recentemente, il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, l’articolo 6, comma 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, ha definito il contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione, si ritiene ancor più evidente la necessità di rafforzare, nel corso del triennio, la interrelazione ed integrazione delle misure del PTPCT, con i documenti programmatici e gli obiettivi indicati nel PEG;

- è necessario procedere, nel corso del triennio, ad una sempre maggiore standardizzazione delle procedure e alla razionalizzazione delle funzioni attraverso l’informatizzazione;

Dato atto che:

- la presente deliberazione, predisposta in conformità alla normativa nazionale di settore, è rispondente alle finalità che l’Amministrazione Comunale intende perseguire, in coerenza con i

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

principi di legalità e di trasparenza dell'azione amministrativa rilevabili dagli indirizzi legislativi e amministrativi adottati dall'Ente;

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

Il Vicesegretario Generale
Responsabile per la trasparenza

Maria Aprea

Il Segretario Generale
Responsabile della prevenzione della corruzione

Monica Cinque

guffo

Con voti UNANIMI,

DELIBERA

1. di proporre al Consiglio comunale di approvare le seguenti **linee di indirizzo per la redazione e l'adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022-2024 (PTPCT 2022-2024):**

- garantire, in continuità con quanto già verificatosi per l'adozione dei *Piani* precedenti, il coinvolgimento, la sinergia e la collaborazione dell'intera struttura comunale e, a tal fine, procedere al rafforzamento della rete dei referenti e delle iniziative da intraprendere nell'ambito del *Comitato interdirezionale per l'anticorruzione e la trasparenza*;
- rafforzare la formazione, che riveste un'importanza cruciale nell'ambito della prevenzione della corruzione;
- procedere all'aggiornamento del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 254/2014 e s.m.i. in coerenza con quanto suggerito dall'Autorità, con deliberazione del 26 marzo 2019, n. 215 in merito all'applicazione della misura della rotazione straordinaria del personale nei casi previsti dall'articolo 16, comma 1, lettera l-quater del d.lgs. 165/2001;
- provvedere ad una maggiore integrazione della misura della rotazione ordinaria del personale nell'ambito degli atti relativi all'organizzazione e alla gestione del personale;
- procedere all'aggiornamento dello schema del Patto d'Integrità in uso nel Comune di Napoli, adottato con deliberazione di G. C. del 3 dicembre 2015, n. 797;
- rafforzare la interrelazione ed integrazione delle misure del PTPCT, con i documenti programmatici e gli obiettivi indicati nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG), anche in virtù del neo previsto Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.);
- procedere ad una sempre maggiore standardizzazione delle procedure e razionalizzazione delle funzioni anche attraverso la loro informatizzazione;
- riservare alla trasparenza adeguata rilevanza nell'ambito delle misure dirette a prevenire la corruzione al fine del raggiungimento dei suindicati macro-obiettivi e per favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, nonché per promuovere la partecipazione al dibattito pubblico;

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

2. di dare mandato ai competenti Uffici di pubblicare la presente deliberazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente, secondo quanto disposto dal d.lgs. n. 33/2013 e di trasmetterla al Consiglio comunale.

- (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;
- (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, limitatamente alla parte di competenza della Giunta.;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

Il Vicesegretario Generale
Responsabile per la trasparenza
Maria Aprea

Il Segretario Generale
Responsabile della prevenzione della corruzione
Monica Cinque
ovino

L'Assessore alla Polizia Municipale e alla
Legalità con delega alla Trasparenza

Antonio De Iesu

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

ovino



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. A.....DEL 25.01.2022....., AVENTE AD OGGETTO:

Approvazione delle linee di indirizzo del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022 - 2024

Il Segretario Generale e il Vicesegretario Generale esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE.

Si attesta che dalla presente proposta non deriva una spesa o una diminuzione di entrata, anche con riferimento agli esercizi successivi.

Addì, 24.01.2022.....

Il Vicesegretario Generale
Maria Aprea

Il Segretario Generale
Monica Cinque

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 25/01/2022..... e protocollata con il n. DGE/2022/15..... ;

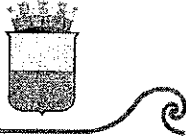
Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
.....
V.f.o
.....
.....
.....

Addì, 25/1/2022.....

IL RAGIONIERE GENERALE

Claudio



COMUNE DI NAPOLI

*Dipartimento Ragioneria Generale
Servizio Gestione Bilancio*

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta di deliberazione n. 1 del 25.01.2022 DGC/2022/15 del 25.01.2022 .Segretario
Generale Vice Segretario Generale**

Il provvedimento in esame approva le linee d'indirizzo del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022/2024 (PTPCT 2022-2024) non comporta, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria o sul Patrimonio dell'Ente. Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Si rappresenta che eventuali azioni che potranno comportare riflessi finanziari dall'attuazione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022/2024 dovranno essere contenute nei limiti degli stanziamenti del Bilancio 2022/2024 a tanto destinati.

Napoli, 25.01.2022

Il Ragioniere Generale
dott.ssa Claudia Gargiulo

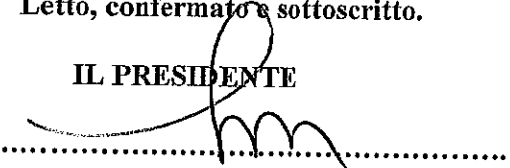
Deliberazione di Proposta al Consiglio n. 12 del 27.1.22 composta da n. 11 pagine progressivamente numerate,

nonché da allegati come descritti nell'atto.*

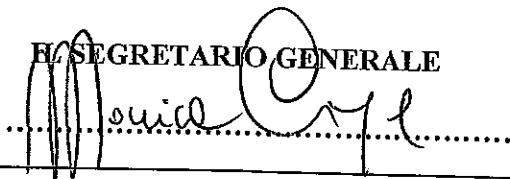
*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE

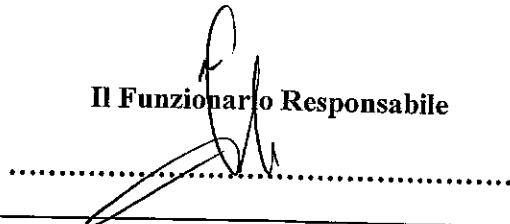


ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 3.2.22 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio comunale per la sottoposizione dello stesso all'esame di detto Organo.

Il Funzionario Responsabile



ITER SUCCESSIVO

- Deliberazione adottata dal Consiglio comunale in data _____
- Deliberazione decaduta _____
- Altro _____

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale**

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n. del

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

.....